

Il sindaco di Nocera T. incontra i colleghi del comprensorio

Mobilizzazione contro l'inceneritore

Il comitato spontaneo ha chiesto l'intervento del presidente Oliverio

NOCERA TERINESE

Un incontro urgente con l'assessore regionale all'ambiente Antonella Rizzo e il presidente della Giunta regionale Mario Oliverio. A chiederlo è il "Comitato popolare No-Syngas", nato per contrastare la realizzazione dell'inceneritore nell'area industriale di Falerna Marina. «Prendiamo anche atto delle parole del sindaco di Nocera Terinese Fernanda Gigliotti – hanno detto dal comitato – la quale, pur facendo parte il comune di Nocera Terinese dell'Unione dei Comuni che

ha accordato al sindaco di Falerna nel 2014 la realizzazione dell'impianto, ha assunto una posizione contraria davanti ad una piazza di 500 persone. Il comitato ha chiesto espressamente al sindaco Gigliotti di integrare all'ordine del giorno di un Consiglio comunale aperto convocato per giorno 18 maggio, con un punto in cui il Consiglio comunale di Nocera si tira fuori dall'accordo e revochi il parere favorevole che inizialmente aveva sottoscritto insieme ai comuni di Conflenti, San Mango, Martirano, Lombardo, Motta Santa Lucia, Gizzeria e naturalmente Falerna».

Il sindaco Gigliotti oggi incontrerà gli altri sindaci ai

quali chiederà lumi sull'effettiva pericolosità dell'impianto. «La nostra parola d'ordine rimane No.Syngas senza la possibilità di mediazione alcuna – proseguono dal comitato – contiamo sul fatto che Nocera Terinese come comune si ritiri dalla vicenda vanificando magari tutto il lavoro che questi sindaci, in sordina, lasciando completamente all'oscuro la popolazione hanno finora prodotto. Infine noi conosciamo bene la normativa regionale che, attraverso il nuovo piano regionale dei rifiuti approvato nel febbraio del 2016 dal Consiglio regionale della Calabria esclude ogni forma di impiantistica che prevede l'incenerimento dei rifiuti». ◀